

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Atto di indirizzo Operazione “Marche Sicure”: assi strategici, aree di intervento e linee di azione operative

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Politiche integrate di sicurezza, Enti locali e BURM dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all’articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del Dirigente del Settore Politiche integrate di sicurezza, Enti locali e BURM e la dichiarazione dello stesso che l’atto non necessita dell’attestazione di copertura finanziaria;

CONSIDERATO il visto del Dirigente della Direzione Vicesegreteria e Segreteria di Giunta;

VISTA la proposta del Segretario generale;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”

DELIBERA

- di approvare l’atto di indirizzo Operazione “Marche Sicure” che prevede gli assi strategici, le aree di intervento e le linee di azione operative come indicati nell’allegato alla presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

Costituzione della Repubblica italiana, con particolare riferimento all'articolo 117, secondo comma, lettera h), in materia di ordine pubblico e sicurezza pubblica.

Decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città.

Legge 7 marzo 1986, n. 65, recante legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale.

Legge Regionale Marche 17 febbraio 2014, n. 1 - "Disciplina in materia di ordinamento della polizia locale".

Legge Regionale Marche 7 agosto 2017, n. 27 - "Norme per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile".

Legge Regionale Marche 5 agosto 2021, n. 22 - "Disciplina dell'attività commerciale nella Regione Marche".

Regolamento regionale 27 ottobre 2022, n. 6, recante "disciplina dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, in attuazione del Titolo III della L.R. n. 22/2021".

D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, recante il regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive.

Regolamento (UE) 2016/679, decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, nonché linee guida e provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali.

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici, per gli interventi che comportino affidamenti di lavori, servizi o forniture.

D.G.R. n. 793 del 22 giugno 2026 - Proposta di legge a iniziativa della Giunta regionale concernente "Disposizioni per la valorizzazione e la riqualificazione dei centri storici, dei luoghi del commercio di particolare interesse e delle attività economiche che concorrono alla salvaguardia delle caratteristiche storico-culturali dei luoghi".

Motivazione

La sicurezza di cittadini, famiglie e imprese è una priorità strategica della Regione Marche. La sicurezza, infatti, rappresenta uno dei presupposti fondamentali per garantire la qualità della vita dei cittadini, la coesione sociale, la competitività del sistema economico e l'attrattività del territorio.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Negli ultimi anni il concetto di sicurezza si è progressivamente ampliato e comprende molteplici dimensioni. La sicurezza, in altri termini, deve essere considerata come un sistema integrato, fondato sulla collaborazione tra istituzioni, enti locali, Forze dell'Ordine, parti sociali e cittadini.

Per una regione come le Marche, caratterizzata da un'elevata diffusione di piccoli comuni, vaste aree interne, attività economiche specializzate nel made in Italy e importanti infrastrutture di collegamento, investire nella sicurezza significa anche valorizzare e tutelare le produzioni tipiche e di qualità, sostenere la legalità e la permanenza di cittadini e imprese, garantire condizioni favorevoli agli investimenti, al turismo e allo sviluppo sostenibile.

Le Marche si caratterizzano anche per una diffusa qualità della vita, una forte coesione identitaria delle comunità locali e un tessuto economico costituito prevalentemente da piccole e medie imprese, imprese artigiane e attività commerciali radicate nel territorio. Queste caratteristiche rappresentano punti di forza essenziali della regione, che vanno difesi, tutelati e valorizzati, preservando elevati livelli di sicurezza e prevenendo l'insorgere di fenomeni che potrebbero mettere in discussione il benessere delle comunità, la sua identità, il patrimonio storico-culturale regionale e la competitività del sistema economico.

Con l'Operazione "Marche sicure", quindi si vuol perseguire anche l'obiettivo di valorizzare e difendere l'attrattività del territorio e le produzioni regionali tipiche e di qualità.

Pur essendo la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica attribuita dalla Costituzione alle competenze dello Stato, la Regione può svolgere un ruolo strategico nel promuovere politiche di prevenzione, coordinamento, sostegno agli enti locali e diffusione della sicurezza integrata.

E' stato già molto consistente l'impegno per la sicurezza integrata portato avanti dalla Regione nella precedente legislatura, che ha registrato significativi investimenti, ad esempio per rafforzare le dotazioni tecnico-strumentali dei Corpi e Servizi di Polizia locale e per sostenere i Patti di sicurezza urbana.

L'impegno per la sicurezza è una priorità strategica anche del Governo nazionale, che ha sviluppato un sistema articolato e organico di provvedimenti e interventi operativi capaci di garantire una efficace e diffusa azione di tutela e sviluppo della sicurezza integrata.

In coerenza con questo quadro generale di riferimento, nell'ambito del suo ruolo strategico la Regione con questa delibera vuole definire un progetto integrato e plurisettoriale, c.d. Operazione "Marche Sicure", che, nel rispetto delle competenze di tutte le istituzioni coinvolte nelle politiche di sicurezza, offra un impulso ulteriore per difendere e promuovere la sicurezza, l'identità e l'attrattività della comunità marchigiana, promuovendo interventi capaci di rafforzare la tutela delle persone, delle famiglie e delle imprese e di consolidare il patrimonio di sicurezza, identità e vivibilità che costituisce uno degli elementi distintivi del territorio marchigiano.

Il documento allegato definisce, l'Operazione "Marche Sicure", con i seguenti sei assi strategici:

- filiera e coordinamento istituzionale per la governance integrata della sicurezza: attivazione del Tavolo di sicurezza regionale e dei Patti di sicurezza comunali;
- tecnologie avanzate per la sicurezza integrata del territorio: videosorveglianza intelligente e control-rooms comunali;
- controlli per la salute, la sicurezza e la qualità alimentare, anche per contrastare la concorrenza sleale;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- controlli per la legalità economica ed abitativa, per contrastare l'abusivismo ed il lavoro nero;
- collaborazione pubblico-privato per la sicurezza: potenziamento della polizia locale e utilizzo della vigilanza privata;
- educazione alla legalità e prevenzione delle frodi.

Ogni asse strategico si articola in aree di intervento e linee di azione operative.

Gli assi, le aree di intervento e le linee di azione operative indicati dell'Operazione "Marche sicure" non esauriscono le politiche regionali per la sicurezza integrata: potranno essere ampliate sulla base di successive valutazioni da parte della Giunta regionale e delle indicazioni di tutte le istituzioni statali e locali coinvolte nella sicurezza integrata del territorio regionale (Ministeri, Prefetture, Questure, Forze dell'ordine, Anci, enti locali, categorie economiche e forze sindacali, altri soggetti competenti in materia).

Operazione "Marche Sicure", intende quindi consolidare un modello regionale di sicurezza integrata fondato sulla collaborazione istituzionale.

La deliberazione costituisce un atto programmatico e di indirizzo di carattere generale, senza immediati impegni di spesa. Con successivi atti sarà data attuazione, in coerenza con gli strumenti di programmazione regionale e nel rispetto della normativa vigente, alle singole aree di intervento e alle linee di azione operative indicate in allegato, nonché alle collaborazioni necessarie per il coordinamento della governance.

Sulla base di quanto esposto, si propone di adottare conforme deliberazione e si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento
(Raffaele Chitarroni)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE INTEGRATE DI SICUREZZA, ENTI LOCALI E BURM

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria e, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente del Settore
Politiche integrate di sicurezza, Enti locali e BURM
Pietro Tapanelli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE VICESEGRETERIA E SEGRETERIA DI GIUNTA

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Politiche integrate di sicurezza, Enti Locali e Burm, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il Dirigente della Direzione

Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Segretario generale

Mario Becchetti

Documento informatico firmato digitalmente

FIRMATARI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO

